



PROVINCIA DI PRATO

Area Tecnica

Ufficio: Staff amministrativo ai Servizi Tecnici

Determina Dirigenziale n° 879 del 22/06/2022

Oggetto: **ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE CHE EFFETTUANO ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA (AI SENSI DEGLI ARTT.214 E 216 DEL DLGS. 152/06 E SMI – DITTA IN.TE.CH. INTERNATIONAL TEXTILES E CHEMICALS SPA P.IVA 00266730977**

IL DIRIGENTE

AUTORIZZATO

- dall'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- dal decreto del Presidente della Provincia di Prato n. 17 del 28.04.2022 con il quale alla sottoscritta Dott.ssa Rossella Bonciolini è stato conferito l'incarico di direzione ad interim dell'Area Tecnica, in conformità con la struttura organizzativa approvata con A.P. n. 33 del 28.04.2022, dal 1 maggio 2022 fino alla scadenza del mandato del Presidente;

VISTI

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., parte IV e in particolare gli artt. 214 e 216 relativi alle procedure semplificate;
- il D.M. 05/02/98 e smi "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli art. 31 e 33 del D.Lgs. 22/97";
- la L.R. 18/05/1998, n° 25 e smi "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati";
- la L.R. 12/07/2019 n.42 "Disposizioni urgenti per lo svolgimento delle funzioni oggetto della sentenza della Corte Costituzionale 129/2019. Modifiche alla L.R. 22/2015"
- la D.G.R.T. 743 del 3/06/2019 "Determinazioni organizzative a seguito della Sentenza Corte Costituzionale n.129/19"
- la vigente disciplina statale e regionale in materia di procedimento amministrativo, ed in particolare la L. n.241/1990 s.m.i. e la L.R. n.40/2009 s.m.i.;
- il D.P.R. n.160 del 7/9/2010 e s.m.i. "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008"

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990, è l'Ing. Elisa Gorgai, dipendente di ruolo dell'Ente assegnato all'Area Tecnica

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso la Provincia di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

PREMESSO che la società IN.TE.CH. INTERNATIONAL TEXTILES E CHEMICALS SPA (P.IVA 00266730977), impresa con sede legale in Via Di Castelnuovo 4/A Prato (PO), ha trasmesso in data 01/02/2022, al SUAP del Comune di Montemurlo (PO), la comunicazione di richiesta iscrizione al Registro Provinciale ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., per la gestione in forma semplificata di rifiuti non pericolosi, per le operazioni di recupero R13-R3 presso l'impianto di via Albano Laziale, 36/7 - Prato (PO) (prot. n. 1395 del 02/01/2022) e successive integrazioni (5904 del 19/05/2022);

CONSIDERATO che, dagli esiti delle istruttorie d'ufficio, redatte dal Responsabile del Procedimento Ing. Elisa Gorgai, depositate in atti, di cui al prot. 5104 del 03/05/2022 e successiva di cui al prot. 7534 del 22/06/2022 della Provincia di Prato è risultata la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti per l'attività di recupero rifiuti in procedura semplificata;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della l. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla l. n. 150/6 Novembre 2012;

DATO ATTO inoltre che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è l'area tecnica del Servizio Viabilità e Ambiente della Provincia di Prato, via Ricasoli 25, Prato (PO).

DETERMINA

1) di iscrivere al n. **25/PO/22/216** del Registro delle imprese che effettuano attività di recupero in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. la società IN.TE.CH INTERNATIONAL TEXTILES E CHEMICALS SPA (P.IVA 00266730977), con sede legale in Via Di Castelnuovo 4/A Prato (PO);

2) di rilasciare alla predetta Società il certificato d'iscrizione in Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente Atto, contenente tipologie e quantità di rifiuti ai sensi del DM 05/02/98;

3) di stabilire e dare atto che:

a) Il certificato ha funzione meramente riepilogativa dei dati contenuti nella comunicazione/i presentata/e, quindi non modifica né sostituisce quanto indicato dalla Ditta nella propria comunicazione/i ex art. 216 D.L.gs. 152/06.

b) Il rilascio del certificato non sostituisce le autorizzazioni, concessioni e/o nulla osta richiesti per la gestione dell'attività e di competenza di altri Settori, Amministrazioni e/o Enti preposti alla tutela dell'ambiente, del territorio, della salute dell'uomo e della sicurezza sul lavoro.

c) Questa Amministrazione non valuta, per espressa previsione della norma, in sede di iscrizione al registro Provinciale di Prato di cui all'art. 216 del D.L.g.s. 152/06, elementi relativi a normative diverse dalla normativa tecnica sui rifiuti (D.M. 5/2/98 o D.M. 161/2002). Pertanto l'iscrizione non esime i singoli soggetti dal rispetto di ogni altra normativa, in primis le norme urbanistico-edilizie;

d) Il certificato è valido 5 (cinque) anni fino alla data di scadenza.

e) La comunicazione, ai sensi dell'art 216 comma 5 del D.L.g.s. 152/06 e s.m.i, deve essere rinnovata ogni 5 (cinque) anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero.

f) Al momento del rinnovo, la comunicazione ai sensi del comma 5, art. 216, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, dovrà essere presentata a questo Ufficio, tramite il SUAP competente, almeno 90 giorni prima della data di scadenza dell'iscrizione;

g) Qualsiasi variazione sostanziale come ad esempio variazioni societarie, dei requisiti

personali, delle caratteristiche tecniche dell'impianto, dei quantitativi/tipologie di rifiuti, deve essere tempestivamente comunicata a questo ufficio tramite il SUAP competente.

h) La validità dell'iscrizione al Registro delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti è condizionata all'acquisizione di tutti i titoli abilitativi necessari per l'esercizio dell'attività. La sospensione o revoca di anche un solo titolo abilitativo comporta automaticamente la sospensione dell'iscrizione al Registro e di conseguenza la sospensione dell'attività di recupero rifiuti.

i) L'accertamento delle caratteristiche di non pericolosità del rifiuto e la conseguente responsabilità resta a carico del gestore dell'impianto di recupero che dovrà accertare, con una frequenza e modalità valutate caso per caso, le caratteristiche proprie del rifiuto.

j) I materiali in uscita dovranno essere recuperati nei modi rispettivamente previsti dai singoli di identificazione del D.M. 5 febbraio 1998 e smi, rispettivamente come rifiuti recuperabili o come materie prime secondarie.

k) Per i punti in cui viene effettuata la sola attività di messa in riserva, la Ditta dovrà inviare i rifiuti al recupero conformemente alle operazioni descritte nel relativo punto dell'All. 1, sub all. 1 del D.M. 5 febbraio 1990.

l) In ogni caso per effettuazione delle operazioni di recupero, dovrà essere rispettato oltre che il singolo punto descrittivo dell'attività, quanto previsto dalle norme del D.M. 5 febbraio 1998 e smi e suoi allegati. In particolare si ricorda che nel caso di effettuazioni di operazioni R13, dovrà essere rispettato il comma 8, dell'art. 6 del suddetto D.M. che regola il passaggio di rifiuti riutilizzati da operazione R13 (messa in riserva) ad altra R13.

m) Indipendentemente dai quantitativi del presente certificato, nel caso di due o più tipologie di rifiuti messi in riserva il quantitativo massimo è individuato con la metodologia indicata dall'art. 6 comma 3 del D.M. 5 febbraio 1998 e smi.

n) Ai sensi del comma 6 dell'art. 214 del D.lgs 152/06 e smi, la Ditta è tenuta a versare il diritto di iscrizione annuale entro il 30 aprile di ogni anno, in base alla classe di appartenenza come specificato dal D.M. 350 del 21 luglio 1998.

o) Che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 è l'Ing. Elisa Gorgai, dipendente di ruolo dell'Ente assegnato all'Area Tecnica;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Toscana nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione del presente Atto.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Rossella Bonciolini

Firmato da:

ROSSELLA BONCIOLINI

codice fiscale BNCRSL66S42G713B

num.serie: 7868598844248073950

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 11/02/2022 al 13/05/2023